

**COMUNE DI VILLANOVA DI
CAMPOSAMPIERO**

Provincia di PADOVA

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE

Dott. Giorgio Bonaldo

Comune di VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO

Il Revisore dei Conti

Verbale del 31.03.2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Il Revisore dei Conti

- esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visto che è stato altresì redatto lo schema di bilancio di previsione triennio 2015/2017 sul nuovo schema di contabilità armonizzata di cui al D.Lgs n. 118/2011, comprensivo dei suoi allegati, il quale ha, per il corrente esercizio, solo funzione conoscitiva,

approva l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e pluriennale e relazione 2015-2017 e allegati, del Comune di Villanova di Camposampiero che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 31.03.2015

IL REVISORE DEI CONTI

Il sottoscritto dott. Giorgio Bonaldo, *revisore* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto lo schema del bilancio di previsione 2015, approvato dalla giunta comunale con delibera n. 25 del 26.3.2015 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2013;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2012 delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D. Lgs. 163/2006, adottato con delibera di giunta comunale n. 93 del 06/11/2014;
 - la presa atto con delibera di giunta comunale n. delibera n. 25 del 26.3.2015 che non vi sono in programmazione interventi di cui all'art. 14 della legge 13/1983 e pertanto non è necessario verificare la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono state determinate (o proposte al Consiglio per la successiva approvazione relativamente all'IMU, TASI e addizionale comunale) per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno per il biennio 2015-2016-2017;
 - programma degli incarichi ex art. 3 comma 55 Legge 244/2007 di cui al regolamento approvato con delibera di Giunta comunale n. 133 del 23/12/2010, con una spesa massima pari al 1% della spesa corrente;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;

- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale di approvazione del bilancio di previsione 2015, pluriennale 2015-2017 e relazione previsionale programmatica 2015-2017;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.975.555,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	2.258.294,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	172.205,39	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	359.284,39
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	340.085,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	328.650,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	700.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	898.917,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	906.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	906.000,00
<i>Totale</i>	4.422.495,39	<i>Totale</i>	4.422.495,39

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	2.816.495,39
spese finali (titoli I e II)	-	2.617.578,39
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	198.917,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
	Preventivo 2015
Entrate titolo I	1.975.555,00
Entrate titolo II	172.205,39
Entrate titolo III	340.085,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	2.487.845,39
(B) Spese titolo I	2.258.294,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	198.917,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	30.634,39
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00
- contributo per permessi di costruire	0,00
- plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	
- altre entrate (specificare)	
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	30.634,39
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	
- altre entrate (specificare)	
Recupero evasione ICI	
Addizionali irpef	
eccedenza del totale delle entrate correnti sulle spese correnti e per rimborso di quote capitale dei prestiti	30.634,39
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	0,00
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
	Preventivo 2014
Entrate titolo IV	328.650,00
Entrate titolo V **	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	328.650,00
(N) Spese titolo II	359.284,39
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	30.634,39
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

Nel bilancio è stata assicurata la correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate.

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive: *(si indica la parte di entrate o di spese che si ritiene non ricorrente o ripetitiva in termini quantitativi)*.

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria	10.000,00	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	45.634,39	
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- contributo per permessi di costruire		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		8.000,00
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	55.634,39	8.000,00
Differenza		- 47.634,39

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2014, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio.)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2014 presunto	-	
- avanzo del bilancio corrente	30.634,39	
- alienazione di beni	83.700,00	
- contributo permesso di costruire e altro da attività edilizia	143.000,00	
- altre risorse		
Totale mezzi propri		257.334,39
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	101.950,00	
- contributi da altri enti	-	
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		101.950,00
TOTALE RISORSE		359.284,39

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

Non è stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2016	Previsioni 2017
Entrate titolo I	1.937.935,00	1.941.935,00
Entrate titolo II	147.569,39	140.670,39
Entrate titolo III	316.876,00	288.930,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	2.402.380,39	2.371.535,39
(B) Spese titolo I	2.245.652,00	2.209.328,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	126.094,00	131.573,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	30.634,39	30.634,39
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	30.634,39	30.634,39
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
eccedenza del totale delle entrate correnti sulle spese correnti e per rimborso di quote capitale dei prestiti	30.634,39	30.634,39
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2015	previsioni 2016
Entrate titolo IV	130.000,00	100.000,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	130.000,00	100.000,00
(N) Spese titolo II	160.634,39	130.634,39
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	30.634,39	30.634,39
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione.

8.1.Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1 PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

La Giunta Comunale con deliberazione n. 93 del 06/11/2014 ha adottato il programma triennale dei LL.PP. 2015/2017.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 prevede di assicurare il solo *turn over*.

In sede di programmazione, il Comune ha rispettato i limiti di spesa del personale previsti per gli enti soggetti al patto di stabilità interno.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi;

- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- d) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- e) individua i responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- f) motiva le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intendono conseguire;
- g) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

In applicazione di quanto disposto dall'art. 31 della legge 183/2011, il Comune di Villanova di Camposampiero è sottoposto alle norme del patto di stabilità. Si devono quindi iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), permettano il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015 - 2015 - 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Come da specifico allegato al bilancio si prevede di rispettare gli obiettivi del patto di stabilità nel triennio 2015-2017.

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo della tempistica contenuta nel programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere previste in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere comunque costantemente monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive dell'esercizio 2014:

	Rendiconto	Bilancio di previsione
	2014	2015
I.M.U. (compreso il recupero di evasione)	646.980,00	612.000,00
T.A.S.I.	304.660,00	470.935,00
I.C.I. recupero evasione	53.695,00	10.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	20.855,26	22.000,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	60,84	100,00
Addizionale I.R.P.E.F.	603.122,00	605.000,00
Quota 5 per mille IRPEF	2.000,00	3.000,00
Altre imposte		-
Categoria 1: Imposte	1.631.373,10	1.723.035,00
TARES		
Recupero evasione tassa rifiuti		
Categoria 2: Tasse	-	-
Fondo solidarietà comunale	324.518,65	252.520,00
Altri tributi speciali	-	-
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie altre entrate tributarie proprie	324.518,65	252.520,00
Totale entrate tributarie	1.955.891,75	1.975.555,00

Imposta Unica Comunale (IUC)

L'Imposta Unica Comunale (IUC) è stata istituita a partire dal 1° gennaio 2014 con il comma 639 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014). Essa è composta dall'imposta municipale propria (IMU) e da una componente riferita ai servizi, che è articolata nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dalla tassa dei rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Imposta municipale propria (IMU)

L' I.M.U. ha per presupposto il possesso di immobili.

A decorrere dal 2014 l'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali l'IMU è dovuta.

La base imponibile è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell' art. 5 – commi 1, 3, 5 e 6 - del D.Lgs. n. 504/1992, come integrati dai commi 4 e 5 dell' art. 13 del D.L. n. 201/2011.

Anche per il 2015 è prevista la riserva allo Stato del gettito dell'IMU di cui all'art.13 del D.L. 201/2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, prevista dal comma 6, 1° periodo, dell'art. 13 del decreto citato.

L'aliquota stabilita dal Comune è in via ordinaria del 9,1 per mille.

TASI (tributo per i servizi indivisibili)

Dal 2014 è stata prevista l'istituzione di un nuovo tributo denominato TASI destinato al finanziamento dei servizi comunali rivolti all'intera collettività ed in particolare alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni. L'unico limite quindi è da intendersi che il servizio deve essere indivisibile, cioè rivolto alla generalità della popolazione, tale per cui è impossibile imputare i costi a chi ne usufruisce.

Ai sensi del comma 669 della legge di stabilità 2014 il presupposto della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo e a qualsiasi uso adibiti di: fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'IMU; aree scoperte e aree edificabili.

La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al predetto comma 669 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147.

L'aliquota base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può decidere di ridurre l'aliquota fino all'azzeramento come previsto dall'art. 1 comma 676 della legge 147/2013.

L'aliquota stabilita dal Comune è del 2,3 per mille, da applicarsi limitatamente agli immobili esentati dall'IMU.

Addizionale comunale Irpef

L'addizionale comunale IRPEF è stabilita in un'unica aliquota stabilita dello 0.8%, con soglia di esenzione per i redditi fino a €. 6.000,00.

Fondo di solidarietà comunale.

Il fondo di solidarietà comunale ha sostituito dal 2013 il fondo sperimentale di riequilibrio. L'importo è stato stimato in quanto l'esatta quantificazione del fondo per il 2015, ad oggi, non è ancora stata resa nota dal Ministero dell'interno.

Il Comune nella determinazione del fondo di solidarietà comunale ha tenuto conto della quota di taglio di cui alla *spending review* prevista per il 2015 dal DL 95/2012.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base dei dati presenti sul sito del Ministero dell'Interno ed è riferito al fondo sviluppo investimenti. Un'altra voce di trasferimenti statali è riferita al contributo in conto rata mutuo per la realizzazione di piste ciclabili.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi previsti da sanzioni amministrative per violazione del Codice della strada hanno vincoli di destinazione che sono previsti nella specifica delibera annualmente adottata a tale scopo.

La spesa collegata comprende le finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

Contributi per permessi di costruire e sanzioni urbanistiche

Per il triennio 2015-2017 non sono state previste spese di parte corrente finanziate dagli oneri di urbanizzazione.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente applica, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche in luogo della tassa O.S.A.P..

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2014 è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2014	Bilancio di previsione 2015	Incremento % 2015/2014
01 - Personale	789.665,70	784.375,00	-1%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	48.641,51	52.237,00	7%
03 - Prestazioni per altri servizi	600.751,02	631.501,00	5%
04 - Utilizzo di beni di terzi	17.301,01	14.000,00	-19%
05 - Trasferimenti	560.049,49	600.603,00	7%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	83.180,87	73.873,00	-11%
07 - Imposte e tasse	76.358,66	79.705,00	4%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	3.336,00	8.000,00	140%
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti		1.000,00	
11 - Fondo di riserva		13.000,00	
Totale spese correnti	2.179.284,26	2.258.294,00	3,63%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 di cui all'intervento 1, alle quali va l'IRAP prevista all'intervento 7 e le altre spese assimilabili alle spese del personale previste nelle prestazione di servizi (esempio mensa dipendenti), tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- ❑ dei vincoli previsti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 legge 133/08)

Per il triennio 2015-2017 si stabilisce che la spesa per il conferimento di incarichi a soggetti estranei all'Amministrazione non può superare il tetto dell'1% della spesa corrente.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2015 la somma di euro 9.000,00, destinata in particolare al rimborso di tributi ed altre entrate non dovute.

Fondo svalutazione crediti

E' stato previsto nel bilancio un fondo svalutazione crediti per un importo di euro 1.000,00.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel ed è pari ad euro 13.000,00.

Il Comune riserverà almeno metà della quota minima del fondo di riserva alla copertura di spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione determini danni certi per l'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale per il 2015 è finanziata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 2 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 non sono finanziate con indebitamento.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto immobili, pertanto rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n. 228.

Strumenti finanziari derivati

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017
--

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

E' stato altresì redatto lo schema di bilancio di previsione triennio 2015/2017 sul nuovo schema di contabilità armonizzata di cui al D.Lgs n. 118/2011, comprensivo dei suoi allegati, il quale ha, per il corrente esercizio, solo funzione conoscitiva.

CONCLUSIONI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze dell'andamento della gestione 2014;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni di cui al bilancio pluriennale che rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle passate assunzioni di prestiti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire, negli anni 2015 – 2016 - 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente.

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi;

- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e pluriennale e relazione 2015-2017 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE
DR. GIORGIO BONALDO**